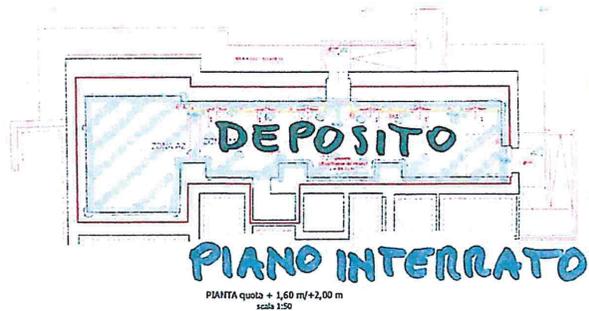
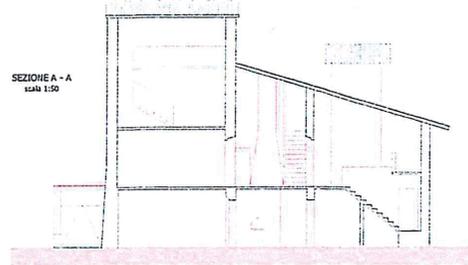


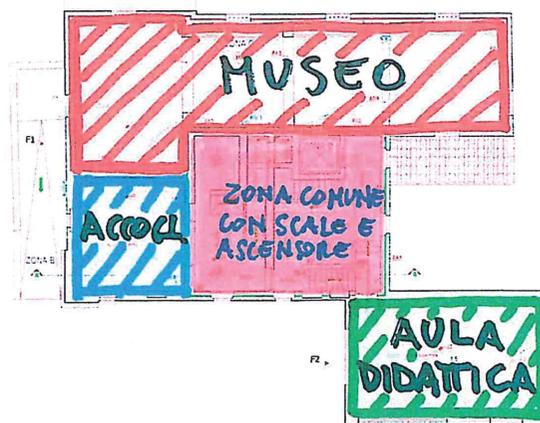
PIANTA quota - 0,6 m
 scala 1:50
 DEPOSITO DI FERTILITÀ DEL MUSEO



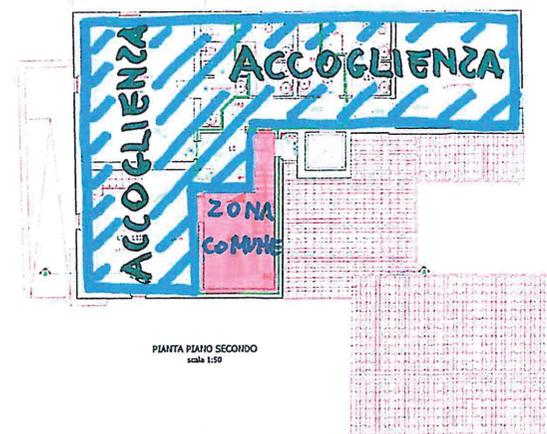
SEZIONE A - A
 scala 1:50



PIANTA quota + 3,45 m
 scala 1:50



LEGENDA	DESCRIZIONE
1	...
2	...
3	...
4	...
5	...
6	...
7	...
8	...
9	...
10	...
11	...
12	...
13	...
14	...
15	...
16	...
17	...
18	...
19	...
20	...
21	...
22	...
23	...
24	...
25	...
26	...
27	...
28	...
29	...
30	...
31	...
32	...
33	...
34	...
35	...
36	...
37	...
38	...
39	...
40	...
41	...
42	...
43	...
44	...
45	...
46	...
47	...
48	...
49	...
50	...



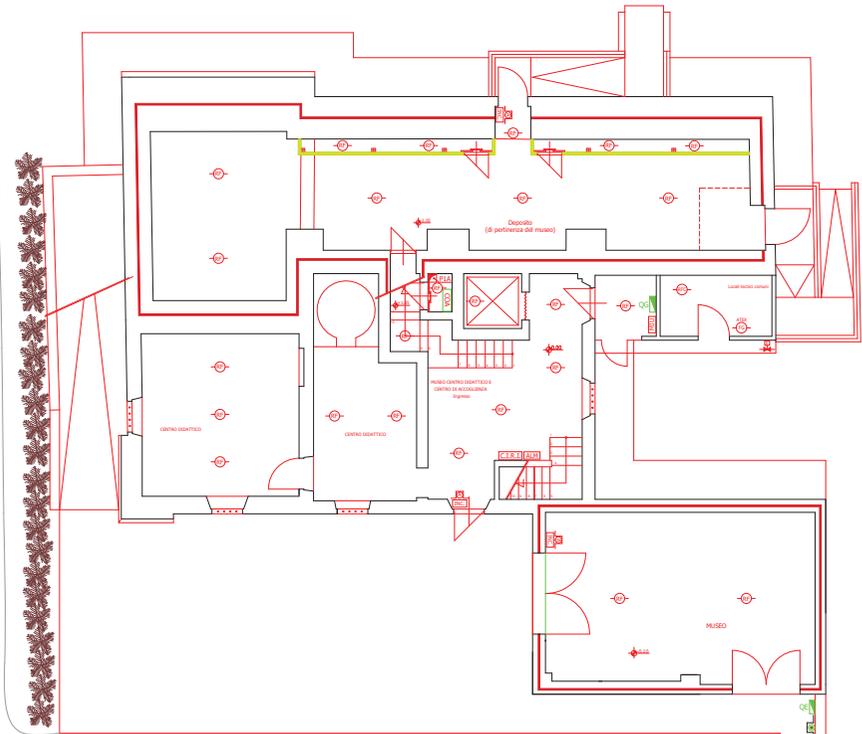
PIANTA PIANO SOPRALCRO
 scala 1:50

**PIANO TERRA
 E PIANO ANNEZZATO**

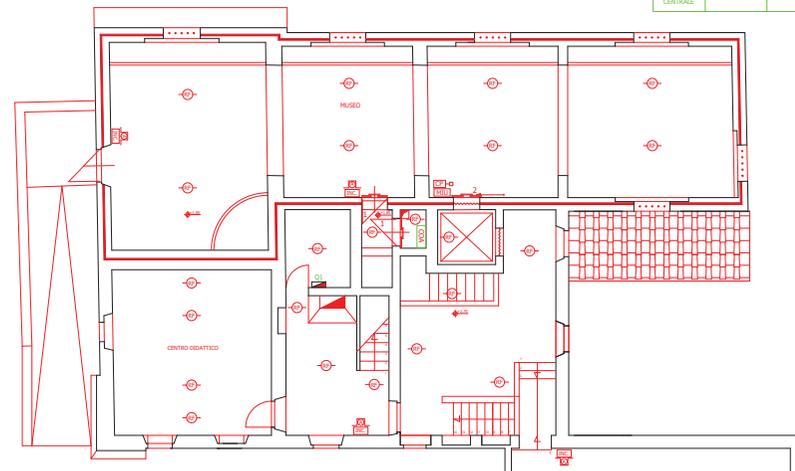
Allegato B1

 Scheme attività
 destinazione
 locali

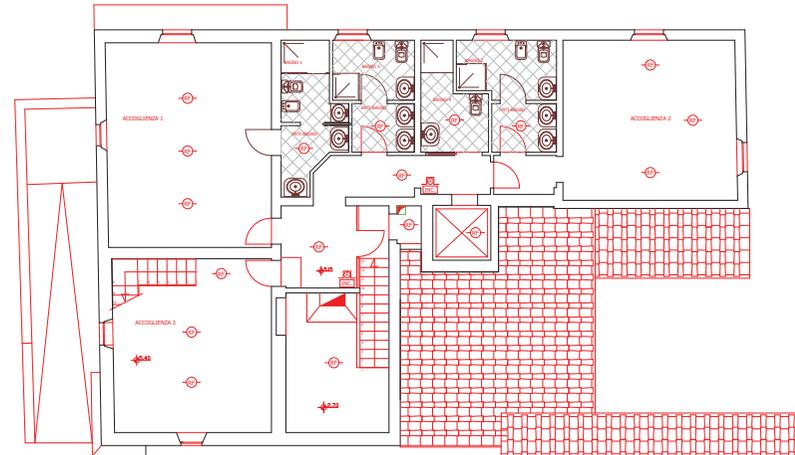
LINEA	GARANTISTICHE	RESISTENZA AL FUOCO	COLORE QUADRO ESTERNO	COLORE DEL CAVO INTERNO	COLORE DEI QUATTRO CAVI INTERNI	ADDETTI DOCUMENTO	RETEZIONE DOCUMENTO	LUNGHEZZA DELLA LINEA in metri	SEZIONE in mm ²
ANELLO LOOP	LSZH	PH 120	ROSSO	ROSSO/NERO	ROSSO/NERO BIANCO/BLU	UNI 9706/0513 CEI 20-105 (cavo nudo, guaina esterna)	Uo = 400V (cavo nudo, guaina esterna)	≈ 350	1,5
ALIMENTAZIONE	LSZH	PH 120	ROSSO	BIANCO/BLU	ROSSO/NERO BIANCO/BLU	UNI 9706/0513 CEI 20-105 (cavo nudo, guaina esterna)	Uo = 400V (cavo nudo, guaina esterna)	≈	1,5
ALIMENTAZIONE CENTRALE						Rel. P.50-E.1 D.M. 27/07/2010		≈ 20	1,5



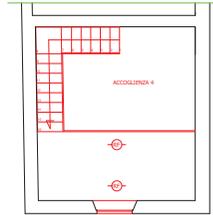
PIANTA PIANO TERRA
scala 1:50



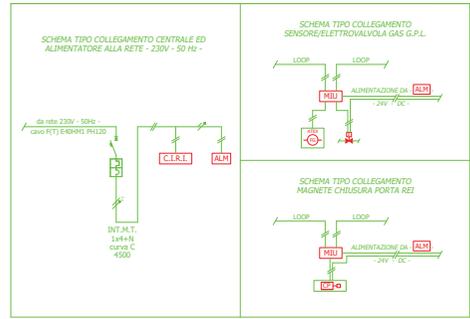
PIANTA PIANO PRIMO
scala 1:50



PIANTA PIANO SECONDO
scala 1:50



PIANTA PIANO SOPPALCO
scala 1:50



- LEGENDA**
- Elettrivola da installare sulla condotta esterna di addizione G.P.L. alla caldaia
 - CHiusa IN ASSENZA DI TENSIONE DI RETE**
 - Magnetizzatore di chiusura porta scorrevole in caso d'incendio
 - Dispositivo di allarme incendio acustico
 - tipo indirizzato
 - scatto tipo T
 - dispositivo acustico conforme alla norma UNI EN 54-3
 - dispositivo ottico conforme alla norma UNI EN 54-12
 - Pulsante manuale di allarme incendio ripristinabile
 - tipo indirizzato
 - scatto tipo D
 - dispositivo conforme alla norma UNI EN 54-11
 - Rivelatore ottico di fumo
 - tipo indirizzato
 - scatto tipo A
 - dispositivo conforme alla norma UNI EN 54-7
 - Rivelatore multiraggio ottico e termico
 - Rivelatore fughe gas G.P.L. completo di n°4
 - Centrale rivelazione incendio
 - n. 2 loop
 - conformi alle norme UNI EN 54-2 ed UNI EN 54-4
 - Modulo di ingresso/uscita interfaccia LOOP
 - > 2 ingressi - 2 uscite - certificata EN54 e CTD
 - Alimentazione intelligente unico - 3-NOVC - I_{sc} = 1,6A approvato EN 54-4 completo di 2 batterie - 12VDC - 17 Ah
 - Batteria
 - Porta REI 120 munita di molta per l'autoclosura
 - Porta scorrevole REI 120 con chiusura asservita all'impianto rivelazione incendi
 - Quadro elettrico ENEL
 - Quadro elettrico generale
 - Quadro elettrico di reparto

PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE RIVELAZIONI INCENDI



Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Via L. Russo, 77 - 51100 PISTOIA
Ufficio Prevenzione Incendi
email: prevenzione.pistoia@vigilfuoco.it
PEC: com.prev.pistoia@cert.vigilfuoco.it

Al COMUNE DI QUARRATA
quarrata@postacert.toscana.it

Prat. V.F. n. 22126
Riferimento richiesta prot. n. 7678 del 04.08.2017

Attività Allegato I DPR 151/11: **72.1.C///**

OGGETTO: COMUNE DI QUARRATA (CASA DI ZELA) – EDIFICI PREGEVOLI (DLGS 42/04) AD USO BIBLIOTECHE MUSEI GALLERIE MOSTRE E SIMILI, IN VIA NUOVA LOCALITA' CASERANA, SN DEL COMUNE DI QUARRATA. VALUTAZIONE PROGETTO DI CATEGORIA C - ESAME DOC INTEGRATIVA

Con riferimento alla richiesta presentata, intesa ad ottenere il parere preventivo per la realizzazione dell'attività compresa nell'allegato I del D.P.R. 151/11, si fa presente che questo Comando, esaminati gli elaborati prodotti, esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole alle seguenti condizioni:**

- 1) tutta l'attività dovrà essere protetta da impianto di rivelazione e segnalazione allarme incendi i realizzato a regola d'arte (UNI 9795);
- 2) l'affollamento complessivo massimo consentito all'interno dell'attività - che dovrà essere a gestione unica - non potrà superare le 50 persone, di cui al massimo 37 come somma di quelle presenti ai piani primo (quota + 3,45) e secondo;
- 3) nelle aule didattiche l'affollamento massimo non potrà superare le 25 persone, fermo restando il rispetto di quanto specificato al punto precedente;
- 4) la centrale termica a gas dovrà essere dotata di rivelatore di gas in grado di azionare un elettrovalvola sulla tubazione esterna di adduzione da porre a valle di quella manuale di chiusura rapida;
- 5) le zone H, L6, L8 e L9 dovranno essere prive carico d'incendio con rivestimenti di tipo incombustibile;
- 6) il forno collegato al camino rappresentato nei disegni dovrà ovviamente rimanere sempre inattivo;
- 7) il senso di apertura della porta della zona "D" non deve ostacolare l'esodo dalla zona "G".

Anche per quanto non specificato o non rilevabile dal progetto, dovrà inoltre essere rispettata la normativa di sicurezza in vigore ed in particolare:

- il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e il D.M. 10.03.98 in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la legge 01.03.68 n. 186 (Norme CEI) sugli impianti elettrici;
- la legge 06.12.71 n. 1083 (Norme UNI - CIG) sugli impianti a gas;
- Il Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, riguardante l'attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- DM 16.2.2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione";
- DM 9.3.2007 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";
- D.M. 12.04.1996 "Regola tecnica di prevenzione incendi per impianti termici alimentati da combustibili gassosi";
- DM Beni Culturali e Ambientali n. 569 del 20/05/1992 "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre";
- DM 9/4/1994 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" e succ. modif. e integ.;
- DM 26/8/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".

A lavori ultimati e prima dell'inizio dell'attività, il titolare dell'attività dovrà presentare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01/08/2011, n. 151, una *segnalazione certificata di inizio attività* (SCIA) ai fini della sicurezza

antincendio **per tutte le attività rientranti nell'allegato I** al D.P.R. citato, utilizzando il modello ministeriale mod. PIN 2 – 2014.

La segnalazione certificata, oltre che dall'attestato di versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 139/06, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- a) asseverazione ai fini della sicurezza antincendio a firma di tecnico abilitato (mod. PIN 2.1 – 2014) attestante la conformità dell'opera alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio e al progetto approvato;
- b) documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato I al D.M. 7/08/2012 per le eventuali attività di categoria A (relazione tecnica ed elaborati grafici);
- c) documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II al D.M. 7/08/2012 per tutte le attività (categorie A, B e C).

Le certificazioni e le dichiarazioni rientranti tra la documentazione di cui alla lettera c) - atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso di incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio - sono specificate nell'elenco allegato.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
ING. RAFFAEL PETRELLI

IL COMANDANTE PROVINCIALE
DOTT. ING. GEREMIA COPPOLA

Elenco delle documentazioni tecniche da allegare alla SCIA antincendio

- 1 Certificazioni di resistenza al fuoco di prodotti/elementi **in opera** redatte secondo il modello *Pin 2.2-2012 - Cert. REI*, con l'avvertenza che i rapporti di classificazione e/o di prova e le relazioni di calcolo relativi agli elementi di cui al presente punto, acquisiti dal titolare in allegato alle relative certificazioni, sono trattenuti dal titolare stesso e tenuti a disposizione del Comando per eventuali controlli;
- 2 Dichiarazioni inerenti i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e i dispositivi di apertura delle porte, redatte secondo il modello *Pin 2.3-2014 - Dich. Prod*; i relativi allegati, consegnati al titolare dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.
- 3 Dichiarazioni di conformità previste dall'articolo 7 del D.M. 22/01/2008, n. 37 per i seguenti impianti ricadenti nel campo della predetta norma:
- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA ; | <input checked="" type="checkbox"/> impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE , comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI ; |
| <input type="checkbox"/> impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE O DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AUTOPROTEZIONE ; | <input type="checkbox"/> impianto di ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO O MANUALE ; |
| <input checked="" type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI ; | <input checked="" type="checkbox"/> impianto di RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio; |
| | <input type="checkbox"/> impianto di SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO ; |
- 4 Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento per i seguenti impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22/01/2008, n. 37, da rendere secondo il modello *Pin 2.4-2012 - Dich. Imp*:
- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA ; | <input type="checkbox"/> impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE , comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI ; |
| <input type="checkbox"/> impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE ; | <input type="checkbox"/> impianto di ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO O MANUALE ; |
| <input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI ; | <input type="checkbox"/> impianto di CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE ; |
| <input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/ aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI ; | <input type="checkbox"/> impianto di RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio; |
| | <input type="checkbox"/> impianto di SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO ; |
- 5 Dichiarazione a firma del datore di lavoro attestante l'avvenuto adempimento degli obblighi relativi alla gestione della sicurezza e delle emergenze previsti dal D.lgs 81/2008 secondo le disposizioni di cui all'art.3 comma 1 lettere a), e), f) del D.M. 10.3.1998 (S.O. n. 64 alla G.U. n. 81 del 7/4/1998).